



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 1357 DEL 08/11/2019

OGGETTO: POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse II – Inclusione sociale – Obiettivo Tematico 9 – Priorità d’investimento 9.v - Sottosettori 3B2F1S e 3B2F2S - DGR n. 816 del 11/06/2019 – “Impresa Responsabile – Percorsi per favorire l’innovazione delle aziende venete in un’ottica di sviluppo sostenibile”. Assunzione impegno di spesa ai sensi art. 56 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., come stabilito con DGR n. 1582 del 29/10/2019. Accertamento in entrata ai sensi art. 53 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento, eseguiti gli adempimenti previsti dal D.I. 115 del 31/05/2017 e come stabilito con DGR n. 1582 del 29/10/2019, approva il finanziamento dei progetti che hanno ottenuto punteggio pari o superiore alla soglia minima di finanziabilità prevista dalla DGR 816/2019, compreso il cod. 1003-0001-816-2019 già parzialmente finanziato con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 1146 del 08 ottobre 2019. Vengono quindi disposti l’assunzione di obbligazioni non commerciali e la correlata registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell’art. 56 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.. Si provvede inoltre, ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., ad accertare il credito prodotto dalla correlata spesa, tenuto conto degli accertamenti già disposti, con imputazione contabile 2019, per gli effetti del decreto del Direttore dell’Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria n. 35 del 04/10/2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Visto il regolamento UE n. 1303 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento UE n. 1304 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento CE n. 1081/2006 del Consiglio;
- Vista la Decisione CE C(2014) 9751 del 12/12/2014, che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Veneto in Italia;
- Visto il provvedimento n. 816 del 11/06/2019 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l’apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014-2020, Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Anno 2019 - prevedendo uno stanziamento di Euro 1.500.000,00 per l’Asse II – Inclusione sociale – Obiettivo Tematico 9 – Priorità d’investimento 9.v;
- Visto il provvedimento n. 1582 del 29/10/2019 con il quale, in considerazione dell’elevato numero dei progetti presentati in adesione al succitato Avviso, l’interesse manifestato verso l’iniziativa e la sua rilevante importanza, la Giunta Regionale ha approvato l’integrazione delle risorse già destinate con la DGR n. 816/2019, per un importo complessivo pari a Euro 909.429,04 ed il conseguente finanziamento dei progetti che hanno ottenuto punteggio pari o superiore alla soglia minima di finanziabilità, tra i quali compare anche il progetto 1003-0001-816-2019 già parzialmente finanziato con DDR n. 1146 del 08/10/2019;

- Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;
- Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*”, che detta le modalità attuative di tale norma;
- Atteso che la valutazione dei progetti pervenuti si è svolta secondo le modalità definite nella Direttiva in oggetto ed è stata effettuata dal nucleo di valutazione appositamente costituito con DDR n. 938 del 08/08/2019;
- Considerato che alla scadenza fissata per la presentazione dei progetti sono pervenute n. 1 proposta progettuale afferente alla Linea 1, per una richiesta di contributo pubblico pari a Euro 249.996,00, e n. 45 proposte progettuali afferenti alla Linea 2, per una richiesta di contributo pubblico pari a Euro 3.853.099,36;
- Visto il decreto del direttore della Direzione Formazione e Istruzione, n. 1146 del 08/10/2019, con il quale sono stati disposti impegni di spesa per complessivi Euro 1.500.000,00;
- Atteso che il limite dello stanziamento definito con la DGR 816/2019 ha consentito di procedere al finanziamento pubblico limitatamente per 14 progetti presentati e che ulteriori 11 progetti, pur avendo ricevuto un punteggio pari o superiore alla soglia di finanziabilità, non sono stati finanziati per esaurimento risorse e che infine 19 progetti hanno ricevuto un punteggio inferiore alla soglia di finanziabilità stabilita dalla DGR n. 816/2019;
- Considerato che, a fronte delle limitate risorse disponibili, il piano finanziario del progetto codice 1003-0001-816-2019 - “MAKE YOU TURN” presentato da PUNTO CONFINDUSTRIA S.R.L. (codice ente 1003), posizionatosi nella graduatoria dei progetti con punteggio 32, è stato ricondotto da Euro 96.794,00 ad Euro 79.741,66;
- Ritenuto, conseguentemente, di autorizzare il suddetto soggetto proponente al ripristino del piano finanziario elaborato in fase di presentazione dei progetti, per il raggiungimento degli obiettivi previsti, con ulteriore integrazione di Euro 17.052,34;
- Considerate le operazioni di verifica nonché gli obblighi di registrazione e visura degli aiuti previste dal “Regolamento per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato”, di seguito RNA, come dal citato Decreto Interministeriale n. 115 del 31/05/2017, quali adempimenti necessari e vincolanti al fine della concessione dei contributi previsti dalla DGR n. 816/2019;
- Visto il Decreto n. 1056 del 13/10/2017 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione recepisce le linee guida che la Giunta Regionale ha approvato con DGR n.1581 del 3/10/2017 a seguito dell'entrata in vigore del RNA e fornisce le modalità operative ai fini dell'implementazione del registro stesso;
- Dato atto che i soggetti beneficiari hanno dato completo adempimento alle previsioni di cui al sopra citato Decreto n. 1056 del 13/10/2017, fornendo i dati necessari per l'avvio dell'implementazione del RNA;
- Atteso che risulta possibile procedere alla concessione con riferimento ai progetti di cui all'**Allegato D** “Codici di concessione”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Richiamati i DDDR n. 187 del 22 marzo 2018 e n. 670 del 10 maggio 2019 con i quali sono stati disciplinati le modalità di presentazione delle proposte di variazione di partenariato aziendale nonché i termini di istruttoria delle istanze;
- Ritenuto di approvare le risultanze dell'istruttoria, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato A** “Progetti finanziati – Linea 2”;
 - **Allegato B** “Allegato tecnico contabile T1”;

- **Allegato C** “Allegato tecnico contabile T2;
 - **Allegato D** “Codici di concessione”;
- Ritenuto pertanto di approvare e finanziare i relativi percorsi formativi per un importo finanziabile pari ad Euro 1.500.000,00 come da **Allegati B e B1** al presente atto;
 - Dato che il punto 12 della DGR 816/2019 incarica il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione all’adozione di *“ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento al pieno utilizzo del cofinanziamento regionale e delle risorse di competenza disponibili”*;
 - Ritenuto conseguentemente di provvedere alla registrazione di impegni di spesa, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo finanziato per i progetti di cui all’**Allegato A** “*Progetti finanziati – Linea 2*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, integrati dall’**Allegato B** “*Allegato Tecnico Contabile T1*” e dall’**Allegato C** “*Allegato Tecnico Contabile T2*” a favore dei beneficiari ivi considerati, per un importo complessivo pari ad Euro 909.429,04 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 - Asse II – Inclusione sociale - Obiettivo Specifico 9 – Obiettivo Tematico 9 – Priorità d’investimento 9.v, a carico dei capitoli nn. 102369, 102370, 102375 del bilancio regionale 2019-2021, approvato con legge regionale n. 45 del 21/12/2018, esercizi di imputazione 2020 e 2021, che presentano la sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 454.714,52 corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102369 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione sociale - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti”, dei quali:
 - Euro 227.357,27 imputati a valere sull’esercizio 2020;
 - Euro 227.357,25 imputati a valere sull’esercizio 2021;
 - Euro 318.300,18 corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 102370 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione sociale - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti”, dei quali:
 - Euro 159.150,10 imputati a valere sull’esercizio 2020;
 - Euro 159.150,08 imputati a valere sull’esercizio 2021;
 - Euro 136.414,34 corrispondenti alla quota cof. Reg.le 15% sul capitolo 102375 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti”, dei quali:
 - Euro 68.207,19 imputati a valere sull’esercizio 2020;
 - Euro 68.207,15 imputati a valere sull’esercizio 2021;
 - Vista la nota del Direttore Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria, prot. reg.le 305643 del 26/07/2017, con la quale si autorizza il Direttore Direzione Formazione e Istruzione a disporre circa l’accertamento in entrata sui capitoli assegnati alla medesima Area Cap. 100785 “Assegnazione comunitaria POR FSE 2014-2020 (Dec UE 12/12/2014, n. 9751)” e Cap. 100786 “Assegnazione statale POR FSE 2014-2020 (Dec UE 12/12/2014, n. 9751)”;
 - Ritenuto di disporre, sulla base della sopra citata autorizzazione, l’accertamento in entrata, per competenza, in relazione al credito non commerciale determinato dalla programmazione della correlata spesa di cui al presente decreto, per gli esercizi 2020 e 2021, ai sensi dell’art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., e allegato 4/2, punto 3.12, nei seguenti termini:
 - Euro 454.714,52 a valere sul capitolo 100785 “Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)” – Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.005 “*Fondo Sociale Europeo (FSE)*”, a carico del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Anagrafica reg.le 00144009, dei quali:

- Euro 227.357,27 imputati a valere sull'esercizio 2020;
- Euro 227.357,25 imputati a valere sull'esercizio 2021;
- Euro 318.300,18 a valere sul capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" – Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
 - Euro 159.150,10 imputati a valere sull'esercizio 2020;
 - Euro 159.150,08 imputati a valere sull'esercizio 2021;
- Verificata la sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 102375/U "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Istruzione – Istruzione secondaria - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti" (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751) pertinente il cofinanziamento regionale per il POR 2014/2020 sull'attività in oggetto;
- Ritenuto di procedere alla liquidazione di spesa, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., previa ricezione della pertinente documentazione fiscale, nel rispetto delle modalità di erogazione di seguito esposte, in coerenza con le disposizioni di cui alla DGR 1582 del 29/10/2019;
 - Erogazione anticipo nella misura del 50% del contributo assegnato, esigibile su richiesta nell'esercizio 2020 e al ricevimento di polizza fideiussoria redatta secondo il modello regionale disponibile nel sito web regionale, previo avvio delle attività finanziate;
 - Erogazione del saldo finale, quest'ultimo successivamente all'approvazione direttoriale degli esiti della verifica rendicontale, sino al massimo del 50% del contributo assegnato, esigibili nell'esercizio 2021;
- Ritenuto che i progetti debbano essere avviati entro venerdì 13 dicembre 2019 e che, in considerazione degli obiettivi di promozione della Responsabilità Sociale d'Impresa quale fattore strategico di sviluppo del territorio, tutti i progetti - compresi quelli già approvati con DDR n. 1146 del 08 ottobre 2019 - debbano concludersi entro il 15 marzo 2021;
- Ritenuto di procedere alla pubblicazione del presente decreto nel sito web regionale per gli effetti del medesimo;
- di dare atto che le obbligazioni attive e passive in corso di assunzione con il presente decreto sono giuridicamente perfezionate, hanno natura non commerciale, e scadono secondo il cronoprogramma della spesa sopra indicato;
- di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale n. 45 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione 2019-2021";
- Vista la DGR 1928 del 21/12/2018 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019-2021";
- Visto il DSGP n. 12 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- Vista la DGR n. 67 del 29/01/2018 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021";
- Vista la L.R.54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti e s.m.i.;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa e così come stabilito da DGR n. 1582 del 29/10/2019, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il finanziamento dei progetti che hanno ottenuto punteggio pari o superiore alla soglia minima di finanziabilità previsto da DGR 816/2019, compreso il progetto parzialmente finanziato con DDR n. 1146 del 08/10/2019, secondo quanto evidenziato nei seguenti allegati:
 - **Allegato A** "Progetti finanziati – Linea 2";

- **Allegato B** “Allegato tecnico contabile T1;
 - **Allegato C** “Allegato tecnico contabile T2;
 - **Allegato D** “Codici di concessione”;
2. di approvare e finanziare i progetti di cui all’**Allegato A** per un importo complessivo massimo pari ad Euro 909.429,04 per l’Asse II Inclusione Sociale;
 3. di finanziare il progetto codice 1003-0001-816-2019 - “MAKE YOU TURN”, presentato da PUNTO CONFINDUSTRIA S.R.L. (codice ente 1003), per la parte restante pari a Euro 17.052,34 al fine di consentire l’integrale finanziabilità del suddetto progetto posizionatosi nella graduatoria dei progetti con punteggio pari a 32;
 4. di provvedere alla registrazione di impegni di spesa, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo finanziato per i progetti di cui all’**Allegato B** “*Allegato Tecnico Contabile T1*” e all’**Allegato C** “*Allegato Tecnico Contabile T2*” a favore dei beneficiari ivi considerati, per un importo complessivo pari ad Euro 1.500.000,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 – Inclusione Sociale – Obiettivo Specifico 9 – Obiettivo Tematico 9 – Priorità d’investimento 9.v, a carico dei capitoli nn. 102369, 102370, 102375, del bilancio regionale 2019-2021, esercizi di imputazione 2020 e 2021, che presentano la sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 454.714,52 corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102369 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione sociale - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti”, dei quali:
 - Euro 227.357,27 imputati a valere sull’esercizio 2020;
 - Euro 227.357,25 imputati a valere sull’esercizio 2021;
 - Euro 318.300,18 corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 102370 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse II Inclusione sociale - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti”, dei quali:
 - Euro 159.150,10 imputati a valere sull’esercizio 2020;
 - Euro 159.150,08 imputati a valere sull’esercizio 2021;
 - Euro 136.414,34 corrispondenti alla quota cof. Reg.le 15% sul capitolo 102375 “Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti”, dei quali:
 - Euro 68.207,19 imputati a valere sull’esercizio 2020;
 - Euro 68.207,15 imputati a valere sull’esercizio 2021;
 5. di disporre, sulla base dell’autorizzazione citata in premessa, l’accertamento in entrata, per competenza, in relazione al credito determinato dalla programmazione della correlata spesa, di cui al presente decreto, per gli esercizi 2020 e 2021, ai sensi dell’art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., e allegato 4/2, punto 3.12, nei seguenti termini:
 - Euro 454.714,52 a valere sul capitolo 100785 “Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)” – Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.05.01.005 “*Fondo Sociale Europeo (FSE)*”, a carico del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
 - Euro 227.357,27 imputati a valere sull’esercizio 2020;
 - Euro 227.357,25 imputati a valere sull’esercizio 2021;
 - Euro 318.300,18 a valere sul capitolo 100786 “Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)” – Codice del Piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, “*Trasferimenti correnti da Ministeri*”, a carico del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
 - Euro 159.150,10 imputati a valere sull’esercizio 2020;

- Euro 159.150,08 imputati a valere sull'esercizio 2021;

6. di dare atto della sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti" (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)" pertinente il cofinanziamento regionale per il POR 2014/2020 sull'attività in oggetto;
7. di procedere alla liquidazione di spesa, ai sensi art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., successivamente a quanto disposto al precedente punto 4 nel rispetto delle modalità di erogazione di seguito esposte in coerenza le disposizioni di cui alla DGR n. 1582 del 29/10/2018;
 - Erogazione anticipo nella misura del 50% del contributo assegnato, esigibile su richiesta nell'esercizio 2020 e al ricevimento di polizza fideiussoria redatta secondo il modello regionale disponibile nel sito web regionale, previo avvio delle attività finanziate;
 - Erogazione del saldo finale, quest'ultimo successivamente all'approvazione direttoriale degli esiti della verifica rendicontale, sino al massimo del 50% del contributo assegnato, esigibili nell'esercizio 2021;
8. di dare atto che i progetti finanziati con il presente decreto vengono avviati entro venerdì 13 dicembre 2019 e che tutti i progetti, compresi quelli già approvati con DDR n. 1146 del 08 ottobre 2019, debbano concludersi entro il 15 marzo 2021;
9. di stabilire che il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla chiusura delle attività;
10. di prevedere che in sede di richiesta delle erogazioni, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente decreto;
11. di dare atto che le obbligazioni attive e passive assunte con il presente decreto sono giuridicamente perfezionate, hanno natura non commerciale, e scadono secondo il cronoprogramma della spesa sopra indicato;
12. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
14. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'**Allegato C** al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";
15. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
17. di dare atto che, qualora a seguito di ulteriori successivi controlli da parte dell'Amministrazione regionale venisse rilevata una carenza nella Dichiarazione aiuti e/o nella Dichiarazione imprese collegate da parte delle imprese proponenti o partner di progetto, il direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà procedere, con proprio atto, alla rideterminazione o decadenza del contributo concesso;
18. di disporre che gli esiti dell'istruttoria di cui al punto 1 siano pubblicati nel sito web regionale;
19. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
20. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

F.to Dott. Massimo Marzano Bernardi

MMB/FM/